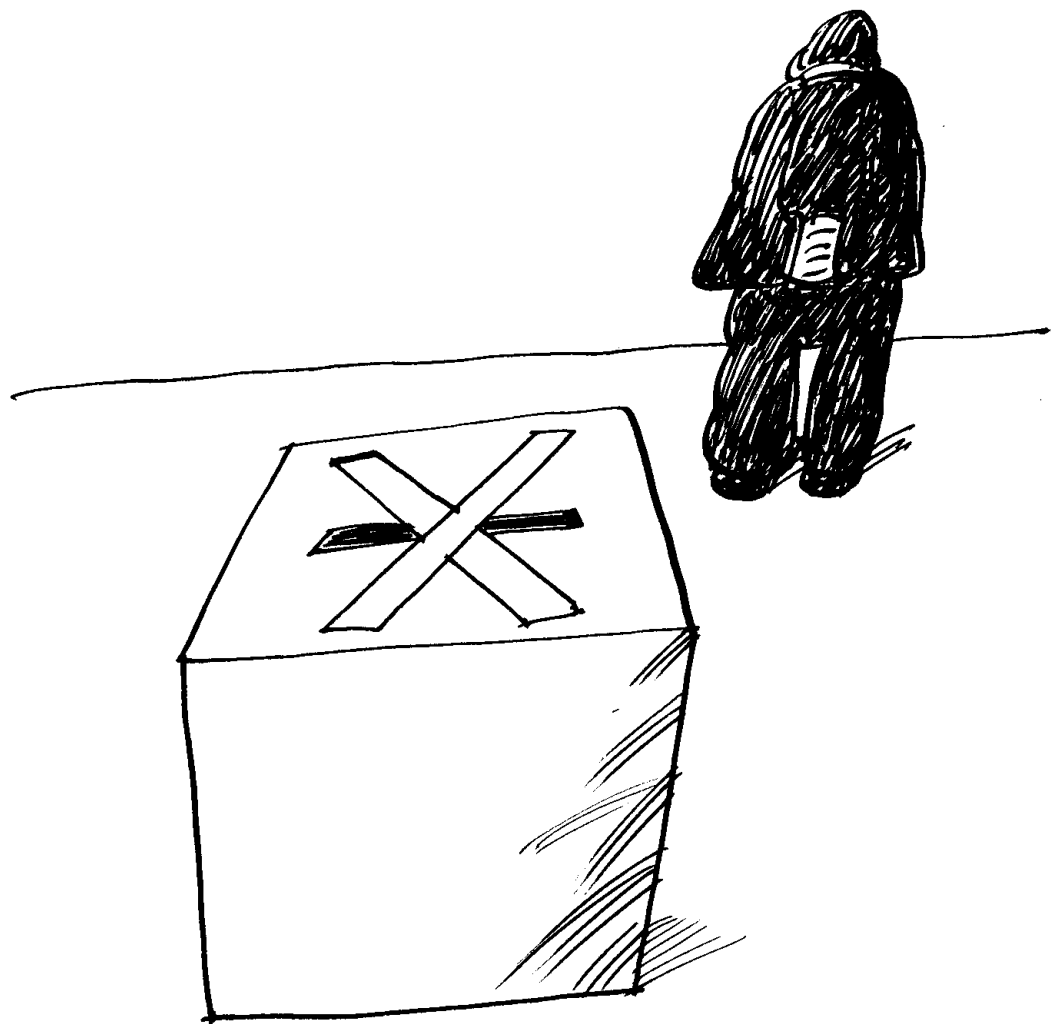


5. Esclusione dai diritti politici



Livello comunale e cantonale

art. 27 cpv. 2 Cost. TI
art. 11 LEDP

È escluso dai diritti politici l'interdetto per infermità o debolezza mentale se è incapace di discernimento.

Commento

A differenza della legge federale quella cantonale permette alla persona interdetta per infermità o debolezza mentale di esercitare il diritto di voto se è accertata la sua capacità di discernimento (art. 369 CC).

Gli altri casi di interdizione nei quali la persona è tutelata per cattiva amministrazione (art. 370 CC), per pena privativa della libertà (art. 371 CC) o per tutela volontaria (art. 372 CC) non sono motivo di esclusione dall'esercizio dei diritti politici a livello comunale e cantonale.

Livello federale

art. 136 Cost. fed.

È escluso dai diritti politici l'interdetto per infermità o debolezza mentali.

Procedura

art. 12-14 LEDP
art. 6 RALEDP

È compito del Municipio di attivare d'ufficio la procedura di accertamento della capacità di discernimento con l'invio di un'istanza al Direttore del settore dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale.

Il Municipio deve informare l'interessato per lettera raccomandata con la comminatoria che in caso di mancata comparizione davanti al medico, il suo nome sarà stralciato dal catalogo elettorale.

È compito del Direttore del settore convocare l'interessato.

Indirizzi del Direttore del settore*Per il Sopraceneri*

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC),
Direzione del settore Sopraceneri, Vicolo Sottocorte 4, 6500 Bellinzona.

Per il Sottoceneri

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC),
Direzione del settore Sottoceneri, Via Luganetto 5, 6962 Lugano.

Perizia medica

La perizia medica è effettuata dal Direttore del settore; i costi della perizia sono a carico del Comune di domicilio dell'interessato. La decisione di accertamento della capacità di discernimento è emessa dal Direttore del settore e sentita, se necessario, la Commissione tutoria regionale.

La decisione deve essere intimata all'interessato, al suo tutore nonché alla Commissione giuridica e deve indicare i rimedi di diritto (art. 14 e 15 della Legge sull'assistenza sociopsichiatrica).

Non appena la decisione è cresciuta in giudicato la Commissione giuridica ne trasmette copia al Comune di domicilio dell'interessato.

Effetti del riconoscimento della capacità di discernimento

Il Municipio procede alla modifica del catalogo elettorale e alla pubblicazione all'albo comunale.

Il catalogo elettorale menziona l'avvenuto accertamento della capacità di discernimento.

L'interessato beneficia quindi del diritto di voto dal momento della notifica al Municipio.

Una volta accertata la capacità di discernimento di un interdetto, la stessa è presunta anche per le successive elezioni o votazioni cantonali o comunali, salvo decisione contraria del Direttore del settore.

Casi pratici

1. Interdetto che ha ottenuto la cittadinanza svizzera

Il Municipio procede all'iscrizione nel catalogo elettorale del cittadino interdetto in base all'art. 369 CC che ha ottenuto la cittadinanza svizzera ed avvia la procedura di accertamento della capacità di discernimento.

2. Interdetto maggiorenne con ripristino dell'autorità parentale ai genitori

Un interdetto maggiorenne, in base all'art. 369 CC, ha trasferito il domicilio unitamente ai genitori. Egli è al beneficio del ripristino dell'autorità parentale ai genitori in base all'art. 385 cpv. 3 CC. Il ripristino dell'autorità parentale consente ai genitori di svolgere la funzione di «tutore» del figlio maggiorenne; l'interdizione rimane pertanto confermata. Dagli atti trasmessi al nuovo Comune di domicilio non risulta essere stata accertata la capacità discernimento in materia di esercizio del diritto di voto. In questo caso deve essere avviata la procedura di accertamento della capacità di discernimento.